

## COMUNE DI CALTAVUTURO

Via G. Falcone, 41 90022 Caltavuturo (PA) Tel. 0921 547300 cod. fisc. n.: 87000550829

cod. fisc. n.: 87000550829 partita IVA n.: 02667970822

e-mail: protocollo@comune.caltavuturo.pa.it PEC: protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it





## Il bilancio partecipato prevede un vincolo sulla spesa pari al 2% dei trasferimenti correnti per un totale di 20.000 euro.

## Elenco progetti

Sistema di Parchi giochi per bambini: Via La Marmora, Parco Rimembranze, Piazza Cav. Vitt. Veneto scuole, Zona Carrubba, Bastonella, Pineta Madonnina.

Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e di archiviazione del cartaceo storico del Comune

Contributi per rifacimento prospetti e per ristrutturazioni edilizie

Bonus nati residenti (per ogni figlio che nasce e che risiede a Caltavuturo per almeno diciotto anni). Attribuzione di un bonus di 500 euro da riscuotere al compimento del diciottesimo anno di età.

Summer lab per tre mesi da destinare ai giovani da 16 a 40 anni

Incentivi diretti ai giovani che avviano attività imprenditoriali (Faimpresa) con l'indicazione di attività da privilegiare (falegnameria, coltivazione funghi, serricultura, casa anziani ecc)

Rigenerazione urbana. Riqualificazione zone antiche del paese (Quartiere letterario, Ospizio, Via Novelli e traverse ecc)

Sala multimediale Palazzo Bonomo

Potenziamento attività museali Museo Civico e Palazzo Oddo

Realizzazione campo di bocce area sottostante ex Pescheria

Progetto Io Compro specificando maggior coinvolgimento delle aziende nella fidelizzazione del consumatore.

Progetto Premialità confrimenti ecopunto estendendo al porta a porta le agevolazioni in misura del 50% rispetto al conferimento presso l'Ecopunto

Acquisti immobili abbandonati e trasformati in ricettività turistica , edilizia di tipo sociale o produttiva



## **COMUNE DI CALTAVUTURO**

Via G. Falcone, 41 90022 Caltavuturo (PA) Tel. 0921 547300

cod. fisc. n.: 87000550829 partita IVA n.: 02667970822

e-mail: protocollo@comune.caltavuturo.pa.it PEC: protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it





Potenziare la coltivazione arbustiva di mele, mleograno, olivo ecc

Creazione subdistretto del cibo "Val d'Himera Settentrionale" per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche della Val d'Himera Settentrionale (miele, mele, olio, pomodoro siccagno, carni, latte, arance, albicocche ecc) in sinergia con la valorizzazione delle risorse naturali (acque sulfuree Sclafani B, acque oligominerali di Scillato), culturali (archeologia) e ambientali

Potenziare gli eventi legati al tempo libero

Baratto amministrativo non cumulabile con l'attività integrativa lavorativa o servizio civico	
Altri	

In data 10.03.2019 alle ore 18:00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Caltavuturo, sita presso la casa Comunale in via Giovanni Falcone, n.41, si è tenuta la conferenza pubblica per l'individuazione dei progetti da sottoporre alla valutazione dei cittadini, "parere vincolante", pari al 2% dei trasferimenti dello Stato iscritti in bilancio "esercizio 2019 in fase di approvazione" (circa 20.000,00 euro) ed in quella sede sono stati sottoposti all'alassemblea dei presenti i seguenti progetti, che vanno ad aggiungersi ai precedenti:

- Progetto del sig. Di carlo Antonino afferente la pubblicizzazione dei C.C., mediante la trasmissione diretta anche tramite social delle sedute dei consigli comunali o di parti di esse, il sig. Di Carlo si renderebbe disponibile a gestire direttamente le proprie proposte progettuali;
- Progetto del sig. Muscarella Tommaso riguardante la manutenzione e la riprogettazione della rete dei sentieri e siti di interesse naturalistico e non, vocati ad un serio programma di sviluppo di immagine e di destinazione, ricettivi alle sollecitazioni promozionali legati ad eventi, mediante la stampa di guide dei sentieri, dei percorsi di treccking, di byke ecc. nel territorio comunale e siti di interessi limitrofi.
- l'assessore Varca Rosaria la quale a titolo personale suggerisce il "Progetto" di acquisto di un congruo numero di defibrillatori da destinarsi ai luoghi pubblici quali in primis le scuole di ogni ordine e grado che in atto ne sono sprovvisti, continuando con le sedi degli uffici municipali, degli impianti sportivi comunali ed altri siti di interesse pubblico